



DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Valle Giovanni,

con riferimento alla nomina, nella società CAFC S.p.A., quale Consigliere di Amministrazione

- visto l'art. 2, c. 1 D.Lgs. 39/2013, in base al quale *le disposizioni del [medesimo] decreto si applicano agli incarichi conferiti [tra l'altro] negli enti di diritto privato in controllo pubblico [società a totale partecipazione pubblica, quale è CAFC S.p.A.]*;
- considerato che, come da art. 20, cc. 1 e 4 D.Lgs. 39/2013, *all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al decreto stesso; la dichiarazione è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico*;
- visto l'art. 1, c. 2, lettera l) D.Lgs. 39/2013, in base al quale si devono intendere per *«incarichi di amministratore di ... enti privati in controllo pubblico [quale è CAFC S.p.A.]», gli incarichi di Presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato e assimilabili ...*;
- vista la FAQ - Anticorruzione 7.8 dal sito ufficiale ANAC, in base alla quale *La carica di "componente di organo di indirizzo" negli enti di diritto privato in controllo pubblico coincide con la carica di presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato e assimilabili, ...*
- preso atto delle cause di incompatibilità / inconferibilità di cui al D.Lgs. 39/2013 ed al D.Lgs. 267/2000;
- preso atto di quanto previsto dalla Delibera ANAC n. 833 del 3 Agosto 2016 (Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell'A.N.AC. in caso di incarichi inconferibili e incompatibili);

dichiara, sotto la propria responsabilità:

- di non incorrere, all'atto dell'accettazione della nomina di cui sopra presso CAFC S.p.A., in alcuna delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 39/2013 e dal D.Lgs. 267/2000, e di impegnarsi a che ciò si mantenga per l'intero periodo della carica assunta presso CAFC S.p.A.;
- di non essere lavoratore in quiescenza.

dichiara inoltre

- con riferimento agli obblighi di cui al D.Lgs. 33/2013, di non essere titolare di cariche da enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione.

In fede

Udine, 21.06.2017

F.to